

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 135/AV4 DEL 26/02/2016**

Oggetto: PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO. AUTORIZZAZIONI ANNO 2016.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di autorizzare i seguenti dipendenti, che hanno inoltrato la richiesta nel termine stabilito, a fruire delle 150 ore per l'anno 2016:

RUOLO SANITARIO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Cangelosi Giovanni C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università degli studi del Piemonte Orientale	
Cannella Michele C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università di Chieti	
Frasca Michela C. P. S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Counseling etico, biopedagogico e pratica filosofica	Università Aldo Moro Bari (sede Stornara)	Fornito principio di prova iscrizione da integrare
Piazzolla Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università Aldo Moro Bari	
Tiberi Laura C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Strumentista Sala Operatoria	Università Cattolica Roma	Dichiarata frequenza corso annuale iniziato marzo 2015
Grieco Cristina C. P. S. Fisioterapista cat. D)	Master I° liv. Fisioterapia pediatrica	Università di Firenze	
Macchini Isabella C. P. S. Fisioterapista cat. D)	Master I° liv. Riabilitazione Neurocognitiva	Università degli studi de L'Aquila	
Ricci Loredana C. P. S. Tecnico della Prevenzione cat. D)	Scuola di specializzazione in valutazione e gestione del rischio clinico	Università La Sapienza Roma	

RUOLO TECNICO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Iovino Giuseppe O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in scienze infermieristiche	Università Politecnica delle Marche Polo Didattico di Fermo	

2. Di dare atto che:

- le domande dei Sig.ri **Bertini Alessandro**, **Kufos Irene**, C. P. S. Infermieri Cat. D) e della Sig.ra **Grasso Anna Maria** C.P.S. Fisioterapista Cat. D), potranno essere riesaminate subordinatamente all'idonea documentazione dell'avvenuta iscrizione e, nel caso delle Sig.re Kufos e Grasso, anche all'indicazione completa della sede universitaria, elementi non provati in alcun modo dalla richiesta pervenuta e dai relativi allegati;
 - le Sig.re **Frasca Michela** e **Tiberi Laura**, C. P. S. Infermiere Cat. D), avendo fornito un principio di prova utile relativo all'iscrizione, possono autorizzate a fruire delle 150 ore per l'anno 2016 subordinatamente alla produzione o integrazione della documentazione richiesta;
 - il Sig. **Riccucci Riccardo**, Assistente Amministrativo Cat. C) che ha manifestato l'intenzione di iscriversi al Master Universitario in Diritto Sanitario e Management delle Aziende Sanitarie, non ancora attivato, dovrà presentare idonea richiesta di autorizzazione al momento dell'avvenuta iscrizione;
3. Di non autorizzare le dipendenti **Caveglia Federica** e **Tosoni Morena**, C.P.S. Infermiere Cat. D) a fruire nell'anno 2016 delle 150 ore per la frequenza, rispettivamente, del Master 1° liv. in "Management e funzioni coordinamento professioni sanitarie" presso l'Università Telematica UNITELMA e del Master 1° liv. in "Management nelle organizzazioni sanitarie" presso l'Università Telematica Pegaso, in quanto, per la natura dell'insegnamento impartito, le università telematiche non richiedono la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), precisando che, per una rivalutazione della richiesta, le dipendenti dovranno produrre una certificazione delle Università Telematiche Unitelma e Pegaso attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che le stesse hanno seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario potevano seguire le lezioni;
4. Di dare atto altresì, che con le autorizzazioni di cui al punto 1) non è stato raggiunto nel 2016 il tetto massimo del 3% del personale previsto per le 150 ore dall'art. 22 Contratto Integrativo CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 pari a 37 dipendenti per cui potranno essere accolte, secondo l'ordine cronologico di arrivo, ulteriori richieste di fruizione, pervenute oltre la scadenza dell'avviso, fino al raggiungimento del tetto;
5. Di ribadire che i permessi allo studio sono, di volta in volta, concessi dal Responsabile dell'U.O. c/o il quale opera il dipendente, subordinatamente alle esigenze di servizio;

6. Di precisare che i dipendenti autorizzati a fruire dei permessi dovranno produrre successivamente idonea certificazione atta a comprovare l'avvenuta frequenza delle lezioni nonché gli esami sostenuti a prescindere dal loro esito dovendosi, in caso contrario, considerare i periodi di permesso come aspettativa senza assegni per motivi personali o a domanda di riposi compensativi per straordinario effettuato;
7. Di stabilire che i giorni di congedo ordinario eventualmente usati per motivi di studio dai dipendenti di cui al precedente punto 1) nel periodo antecedente l'adozione del presente atto, potranno essere convertiti in permessi per diritto allo studio dall'Ufficio Rilevazione Presenze a condizione che gli interessati presentino il modulo di richiesta debitamente compilato e autorizzato dal Dirigente Responsabile, nonché i relativi attestati di frequenza alle lezioni e, qualora non abbiano provveduto al momento della domanda, il certificato di iscrizione al corso;
8. Di confermare per quanto riguarda le modalità di concessione e di fruizione delle 150 ore le disposizioni impartite con nota dell'Ufficio Personale Prot. 15776 del 20/11/96 trasmetta alla Direzione Sanitaria e al Direttore Medico;
9. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

p. Direttore U.O.C. **Gestione Risorse Umane**
Dott. Michele Gagliani

La presente determina consta di n. 9 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- ART. 22 CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99

Con nota prot. n. 58375 del 17/12/2015 è stato trasmesso a tutti i Servizi e presidi dell'Azienda l'avviso per la presentazione delle domande relative ai permessi per diritto allo studio di cui all'art. 22 del Contratto Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 per l'anno 2016.

Si dà atto che nel termine assegnato (20/01/2016) sono pervenute le seguenti quindici richieste di autorizzazione dei sottoelencati dipendenti a tempo indeterminato:

RUOLO SANITARIO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Bertini Alessandro C. P. S. Infermiere Cat. D)	Master II° liv. Nursing accessi venosi	Università Cattolica Roma	Documentata solo ammissione non iscrizione corso
Cangelosi Giovanni C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università degli studi del Piemonte Orientale	
Cannella Michele C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università di Chieti	
Caveglia Federica C. P. S. Infermiere Cat. D)	Master I° liv. Management e Funzioni Coordinamento professioni sanitarie	Università Unitelma Sapienza Roma	Università Telematica
Frasca Michela C. P. S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Counseling etico, biopedagogico e pratica filosofica	Università Aldo Moro Bari (sede Stornara)	Fornito principio di prova iscrizione da integrare
Kufos Irene C.P.S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale delle politiche dei servizi socio-sanitari	Facoltà di Economia "G. Fuà" sede di S. Benedetto del Tronto	Non documentata iscrizione corso né specificato ateneo
Piazzolla Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università Aldo Moro Bari	
Tiberi Laura C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Strumentista Sala Operatoria	Università Cattolica Roma	Dichiarata frequenza corso annuale iniziato marzo 2015
Tosoni Morena C.P.S. Infermiere Cat. D)	Management nelle organizzazioni sanitarie	Università Pegaso	Università telematica
Grasso Anna Maria C.P.S. Fisioterapista Cat. D)	Management delle cure primarie e territoriali	Non indicata alcuna sede	Prodotta documentazione pagamento non meglio specificato a società privata
Grieco Cristina C. P. S. Fisioterapista Cat. D)	Master I° liv. Fisioterapia pediatrica	Università di Firenze	

Macchini Isabella C. P. S. Fisioterapista Cat. D)	Master I° liv. Riabilitazione Neurocognitiva	Università degli studi de L'Aquila	
Ricci Loredana C. P. S. Tecnico della Prevenzione cat. D)	Scuola di specializzazione in valutazione e gestione del rischio clinico	Università La Sapienza Roma	

RUOLO TECNICO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Iovino Giuseppe O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in scienze infermieristiche	Università Politecnica delle Marche Polo Didattico di Fermo	

RUOLO AMMINISTRATIVO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Riccucci Riccardo Assistente Amministrativo Cat. C)	Master Universitario in Diritto Sanitario e Management delle Aziende Sanitarie	Non indicata	Corso non attivato

In base alla normativa vigente (art. 22 del Contratto Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99) può essere autorizzato a fruire delle 150 ore il 3% del personale in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore; si dà atto che per l'anno 2016 il numero dei dipendenti ammissibili a fruire delle 150 ore è pari a 37 (3% di 1222 dipendenti in servizio).

Come stabilito dal sopracitato art. 22 comma 2, i predetti permessi possono essere concessi per la frequenza di “....omissis... corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio Universitari, Post-Universitari, di Scuole di Istruzione primaria, Secondarie e di qualificazione professionale, statale, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami...omissis”.

Si evidenzia, inoltre che i commi 8 e 9 del suddetto articolo stabiliscono testualmente quanto segue:

8. Per la concessione dei permessi di cui ai commi precedenti i dipendenti interessati debbono presentare, prima dell'inizio dei corsi e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione agli stessi o altra idonea documentazione preventivamente concordata con l'azienda, l'attestato degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario effettuato.

9. Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'amministrazione potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso”

Si dà atto che la normativa sui permessi per diritto allo studio trova applicazione, ai sensi delle Circolari ARAN prot. 3179 del 20/05/98 e prot. 5192 del 24/05/2002, anche per i dipendenti a tempo indeterminato in prova.

Si dà atto, altresì, che le Sig.re **Caveglia Federica** e **Tosoni Morena, C.P.S. Infermiere Cat. D)**, hanno chiesto di fruire delle 150 ore, rispettivamente per la frequenza del Master 1° liv. in “Management e funzioni coordinamento professioni sanitarie” presso l'Università Telematica UNITELMA e del Master 1° liv. in

“Management nelle organizzazioni sanitarie” presso l’Università Telematica Pegaso. Le suddette richieste non possono essere accolte in quanto, per la natura dell’insegnamento impartito, le università telematiche non richiedono la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), difatti, in base alla documentazione prodotta, la Sig.ra Caveglia sta già frequentando il corso senza aver fruito, in precedenza, delle 150 ore.

Si evidenzia che gli orientamenti ARAN (SAN 151 orientamenti applicativi del 24/09/2011) in merito alla possibilità di fruizione dei permessi per diritto allo studio per la partecipazione a corsi organizzati da Università Telematiche stabiliscono quanto segue: “...omissis... *l’attestato di partecipazione o frequenza assume un rilievo prioritario in quanto certifica sia la circostanza dell’effettiva presenza alle lezioni sia quella che le medesime lezioni si svolgono all’interno dell’orario di lavoro (la reale giustificazione della fruizione dei permessi).*

...omissis... per quanto riguarda la partecipazione ai corsi delle università telematiche, proprio la circostanza che il lavoratore non è tenuto a rispettare un orario di frequenza del corso in orari prestabiliti induce a ritenere che ciò possa avvenire anche al di fuori dell’orario di lavoro, con il conseguente venire meno di ogni necessità di fruizione dei permessi di cui si tratta. Infatti, non essendo obbligato a partecipare necessariamente alle lezioni in orari rigidi, come avviene nella Università ordinaria, il lavoratore potrebbe sempre scegliere orari di collegamento compatibili con l’orario di lavoro nell’ente.

...omissis.. lo stesso MIUR, nel proprio parere Prot. 09/207/RET/2 del 20/9/2009 ...omissis... afferma che: “la metodologia di e-learning non implica la frequenza dei corsi in orari prestabiliti.

In altri termini il permesso serve a giustificare l’assenza dal servizio da parte del lavoratore interessato e tale assenza deve essere documentata con una dichiarazione dell’autorità scolastica o universitaria che attesti la partecipazione ai corsi per le ore di lavoro non prestate sino alla concorrenza di 150 ore....omissis..

Utili indicazioni sulle corrette modalità di fruizione dei permessi per motivi di studio, ..omissis.. ivi compreso il profilo del collegamento tra frequenza ed utilizzo dei permessi per studio, sono contenute nella recente sentenza della Cassazione Sez. Lavoro n. 10344/2008.

Proprio per le particolari modalità di frequenza dei corsi universitari telematici e la sostanziale impossibilità di certificazione della stessa da parte delle Università, che non consentono il rispetto delle condizioni richieste dalla disciplina negoziale in materia, inducono ad escludere, in relazione agli stessi, la possibilità di riconoscimento dei permessi di cui sopra.

A diverse conclusioni potrebbe pervenirsi solo nel caso in cui il dipendente fosse in grado di presentare tutta la prescritta documentazione, ed in particolare un certificato dell’Università che, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della Università, attesti che quel determinato dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica.

In tale caso gli elementi da considerare sono due:

- 1) il fatto che sia le giornate che gli orari devono essere necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative.*
- 2) La certificazione che solo in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni.”*

Si precisa, ad ogni buon conto, che per ottenere una rivalutazione della richiesta le dipendenti dovranno produrre una certificazione dell’Università Telematica Unitelma e dell’Università Telematica Pegaso attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che le stesse hanno seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario le dipendenti potevano seguire le lezioni.

Si evidenzia che le domande dei Sig.ri Bertini Alessandro e Kufos Irene, C. P. S. Infermieri Ct. D) e della Sig.ra Grasso Anna Maria C.P.S. Fisioterapista Cat. D), potranno essere riesaminate subordinatamente all’idonea documentazione dell’avvenuta iscrizione e, nel caso delle Sig.re Kufos e Grasso, anche all’indicazione completa della sede universitaria, elementi non provati in alcun modo dalla richiesta pervenuta e dai relativi allegati.

Si precisa che le dipendenti con qualifica di C. P. S. Infermiere Cat. D) Sig.re Frasca Michela e Tiberi Laura, avendo fornito un principio di prova utile relativo all'iscrizione, possono essere autorizzate a fruire delle 150 ore per l'anno 2016 previa produzione o integrazione della documentazione richiesta.

Si dà atto, infine, che il Sig. Riccucci Riccardo che ha manifestato l'intenzione di iscriversi al Master Universitario in Diritto Sanitario e Management delle Aziende Sanitarie, non ancora attivato, dovrà presentare idonea richiesta di autorizzazione al momento dell'avvenuta iscrizione.

Si dà atto che i dipendenti autorizzati a fruire delle 150 ore sono tenuti, ove non l'abbiano già fatto, a produrre il certificato di iscrizione ai corsi frequentati, per utilizzare i relativi permessi.

Stante quanto sopra, si propone al Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane il seguente schema di determina:

1. Di autorizzare i seguenti dipendenti, che hanno inoltrato la richiesta nel termine stabilito, a fruire delle 150 ore per l'anno 2016:

RUOLO SANITARIO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Cangelosi Giovanni C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università degli studi del Piemonte Orientale	
Cannella Michele C. P. S. Infermiere Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università di Chieti	
Frasca Michela C. P. S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Counseling etico, biopedagogico e pratica filosofica	Università Aldo Moro Bari (sede Stornara)	Fornito principio di prova iscrizione da integrare
Piazzolla Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Università Aldo Moro Bari	
Tiberi Laura C.P.S. Infermiere Cat. D) in prova	Master Strumentista Sala Operatoria	Università Cattolica Roma	Dichiarata frequenza corso annuale iniziato marzo 2015
Grieco Cristina C. P. S. Fisioterapista Cat. D)	Master I° liv. Fisioterapia pediatrica	Università di Firenze	
Macchini Isabella C. P. S. Fisioterapista Cat. D)	Master I° liv. Riabilitazione Neurocognitiva	Università degli studi de L'Aquila	
Ricci Loredana C. P. S. Tecnico della Prevenzione Cat. D)	Scuola di specializzazione in valutazione e gestione del rischio clinico	Università La Sapienza Roma	

RUOLO TECNICO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Iovino Giuseppe O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in scienze infermieristiche	Università Politecnica delle Marche Polo Didattico di Fermo	

2. Di dare atto che:
 - le domande dei Sig.ri **Bertini Alessandro**, **Kufos Irene**, C. P. S. Infermieri Cat. D) e della Sig.ra **Grasso Anna Maria** C.P.S. Fisioterapista Cat. D), potranno essere riesaminate subordinatamente all'ideale documentazione dell'avvenuta iscrizione e, nel caso delle Sig.re Kufos e Grasso, anche all'indicazione completa della sede universitaria, elementi non provati in alcun modo dalla richiesta pervenuta e dai relativi allegati;
 - le Sig.re **Frasca Michela** e **Tiberi Laura**, C. P. S. Infermiere Cat. D), avendo fornito un principio di prova utile relativo all'iscrizione, possono autorizzate a fruire delle 150 ore per l'anno 2016 subordinatamente alla produzione o integrazione della documentazione richiesta;
 - il Sig. **Riccucci Riccardo**, Assistente Amministrativo Cat. C) che ha manifestato l'intenzione di iscriversi al Master Universitario in Diritto Sanitario e Management delle Aziende Sanitarie, non ancora attivato, dovrà presentare idonea richiesta di autorizzazione al momento dell'avvenuta iscrizione.
3. Di non autorizzare le dipendenti **Caveglia Federica** e **Tosoni Morena**, C.P.S. Infermiere Cat. D) a fruire nell'anno 2016 delle 150 ore per la frequenza, rispettivamente, del Master 1° liv. in "Management e funzioni coordinamento professioni sanitarie" presso l'Università Telematica UNITELMA e del Master 1° liv. in "Management nelle organizzazioni sanitarie" presso l'Università Telematica Pegaso, in quanto, per la natura dell'insegnamento impartito, le università telematiche non richiedono la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), precisando che, per una rivalutazione della richiesta, le dipendenti dovranno produrre una certificazione delle Università Telematiche Unitelma e Pegaso attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che le stesse hanno seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario potevano seguire le lezioni;
4. Di dare atto altresì, che con le autorizzazioni di cui al punto 1) non è stato raggiunto nel 2016 il tetto massimo del 3% del personale previsto per le 150 ore dall'art. 22 Contratto Integrativo CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 pari a 37 dipendenti per cui potranno essere accolte, secondo l'ordine cronologico di arrivo, ulteriori richieste di fruizione, pervenute oltre la scadenza dell'avviso, fino al raggiungimento del tetto;
5. Di ribadire che i permessi allo studio sono, di volta in volta, concessi dal Responsabile dell'U.O. c/o la quale opera il dipendente, subordinatamente alle esigenze di servizio;
6. Di precisare che i dipendenti autorizzati a fruire dei permessi dovranno produrre successivamente idonea certificazione atta a comprovare l'avvenuta frequenza delle lezioni nonché gli esami sostenuti a prescindere dal loro esito dovendosi, in caso contrario, considerare i periodi di permesso come aspettativa senza assegni per motivi personali o a domanda di riposi compensativi per straordinario effettuato;
7. Di stabilire che i giorni di congedo ordinario eventualmente usati per motivi di studio dai dipendenti di cui al precedente punto 1) nel periodo antecedente l'adozione del presente atto, potranno essere convertiti in permessi per diritto allo studio dall'Ufficio Rilevazione Presenze a condizione che gli interessati presentino il modulo di richiesta debitamente compilato e autorizzato dal Dirigente Responsabile, nonché i relativi attestati di frequenza alle lezioni e, qualora non abbiano provveduto al momento della domanda, il certificato di iscrizione al corso;

8. Di confermare per quanto riguarda le modalità di concessione e di fruizione delle 150 ore le disposizioni impartite con nota dell'Ufficio Personale Prot. 15776 del 20/11/96 trasmetta alla Direzione Sanitaria e al Direttore Medico;
9. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Annamaria Quinzi

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

Il Direttore U.O.C. Bilancio

Dott. Luigi Stortini

Il Responsabile UOS Controllo di Gestione

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Nessun allegato